



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00005 DEL 05/02/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL DUP E DEL BILANCIO 2018/2020

L'anno duemiladiciotto il giorno 5 del mese di febbraio, alle ore 13:02 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	NO
8	MARI Sig. Luigi	NO
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	NO
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallesse .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudio Carone Stefania Laterza Giacinto Lisco Luigi Mari Alessandra Piergiiovanna Simone

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2018/2020 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL DLGS 118/2011

A relazione del Presidente Avv. Andrea Dammacco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2:

La Ripartizione Ragioneria Generale, Settore Bilancio e AA.GG., con nota n. 23241 del 25.1.2018 ha informato che con Deliberazione di G.M. n. 19 del 25 gennaio u.s., dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema di Nota di Aggiornamento al Dup 2018/2020 e del Bilancio di Previsione 2018/2020 con relativi allegati.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 55 - comma 1 - lett. d) del vigente Regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi che prevede l'espressione del parere obbligatorio degli stessi - da esprimersi nel termine di 20 giorni dalla ricezione della richiesta - sulle proposte di deliberazione per il Consiglio comunale su alcune materie tra cui:

1. progetto di bilancio di previsione approvato dalla G.C.
2. relazione previsionale e programmatica
3. bilancio pluriennale
4. piano triennale delle opere pubbliche

Data la complessità della documentazione contabile e amministrativa a corredo del civico bilancio, nonché l'urgenza di definire la manovra tariffaria e fiscale dell'Ente entro il termine del 28.2.2018 con la predetta nota n. 23241, la Ripartizione Ragioneria Generale, ha chiesto l'espressione del parere nel termine ridotto di dieci giorni al fine di assicurare la definitiva approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 nei termini di legge.

La Ripartizione Ragioneria Generale, Settore Bilancio e AA.GG ha altresì inviato copia della proposta di deliberazione n.**2018/140/00019** **avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 e del Bilancio di Previsione 2018/2020 del Comune di Bari e relativi allegati redatto con gli schemi di cui al D. Lgs n. 118/2011"**.

I predetti atti di Bilancio di cui alla delibera di G.C. n.19 del 25.1.2018 sono stati trasmessi all'esame della competente Commissione Consiliare Municipale in data 30.1.2018 ma allo stato la stessa non ha ancora espresso il parere.

Si rimette pertanto la suddetta proposta all'esame del Consiglio per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

Aperta la discussione, registrata a parte, intervengono il Cons. Ruggiero ed il Presidente.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA e fatta propria la proposta del Presidente;
VISTI la proposta di delibera di G.M. n. 2018/140/0019, con i relativi allegati, agli atti ;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Municipio 2 trattandosi di atti istruttori non provvedimentali;

RITENUTO

di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

CON N. 11 VOTI FAVOREVOLI

N. 4 CONTRARI (RUGGIERO, COLAPIETRO, TROISI E SCHIRONE)

N. 1 ASTENUTO (NATALE)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO E PROCLAMATI DAL PRESIDENTE

DELIBERA

ESPRIMERE parere **FAVOREVOLE** riguardo la proposta di Delibera di G.M. n. 19 del 25 gennaio 2018 avente ad oggetto **“APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2018/2020 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL DLGS 118/2011 ”**;

TRASMETTERE comunicazione relativa all'adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Ragioneria Generale per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2018/2020 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL DLGS 118/2011

SCHEDA VOTANTI
PROPOSTA

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	=
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	=
MARI	=
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	X
SIMONE	=
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI **IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2018/2020 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL DLGS 118/2011

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**con n. 11 voti favorevoli
e n. 4 contrari (Ruggiero, Colapietro, Troisi e Schirone)
n. 1 astenuto (Natale)
espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

come da scheda votanti di cui sopra,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

L'ultimo punto all'ordine del giorno: "proposta di deliberazione del Consiglio comunale 2018/140 n. 6 avente ad oggetto: approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 e del bilancio di previsione 2018/2020 del Comune di Bari e relativi allegati, redatto con gli schemi di cui al decreto legislativo 118/2011. Parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo".

Qualche dato generale prima di passare la parola, ove richiesto, a un consigliere o a consiglieri della commissione lavori pubblici, su questa proposta di delibera in relazione alla quale il consigliere Ruggero ha già anticipato l'intervento, ovviamente consigliere libero di riproporre poi eventuali integrazioni. Solamente qualche dato generale: avrete avuto modo di vedere il bilancio di previsione di quest'anno del Comune di Bari che, nonostante la richiesta costante di contenimento della spesa, che arriva dal governo centrale, individua, fa delle scelte precise soprattutto in termini di welfare e di scuola e cultura, mantenendo inalterate le risorse già previste per il 2017, in particolare per le risorse dedicate al welfare quest'anno sono 72 milioni di euro circa, le risorse destinate all'istruzione e politiche giovanili sono di 30 milioni e 500 mila euro, ripeto nonostante la richiesta di contenimento della spesa.

I contenuti diciamo sommari della manovra 2018/2020 prevedono delle entrate per il 2018 di 586 milioni di euro circa e spese correnti pari a 389 milioni con riferimento al 2018, che rappresentano circa il 60%, il 59% del totale. Le spese in conto capitale invece sono pari a circa 224 milioni di euro e rappresentano il 34% delle spese generali.

Gli importi riferiti ai rimborsi dei prestiti, che sono quei famosi mutui per i quali abbiamo avuto anche una contrazione o un invito alla contrazione da parte della Corte dei Conti, negli anni precedenti dal 2014 in poi, le somme quindi da rimborsare per il 2018 sono di circa 7 milioni e 400 mila euro e rappresentano circa l'1,14% delle spese da sostenere in via generale.

La manovra tributaria che si sviluppa attraverso parte l'approvazione della TARI, che abbiamo visto, ma anche gli altri tributi comunali, prevede agevolazioni e/o esenzioni complessive per tre milioni di euro. Quindi anche questo diciamo è da tenere presente come dato a vantaggio dei cittadini. Dopodiché il piano triennale delle opere pubbliche, che è quello che il consigliere Ruggero, abituato come me forse da vent'anni a rappresentare le istituzioni e i cittadini, vede come un libro dei sogni, e io diciamo parzialmente devo anche dargli ragione perché ovviamente quando ci sono interventi che si trascinano nel POT da diversi anni e vengono puntualmente differiti nel tempo, i cittadini non possono che percepirlo, e più gli

amministratori dei cittadini, come intervento del libro dei sogni. Devo però, diciamo non posso non tenere conto degli interventi che l'amministrazione comunale in questi anni ha realizzato, di quelli che sta realizzando e di quelli che sono stati messi in cantiere con specifico riferimento non ad interventi che vengono da lontano, come per esempio quello di via Amendola, ma interventi che sono stati voluti fortemente dall'amministrazione a guida del Sindaco Decaro e realizzati o in corso di realizzazione, o perlomeno programmati nel tempo rispetto, per esempio penso al patto delle periferie, 18 milioni di euro, che nel 2017 il Comune di Bari ha avuto dal Ministero, sono interventi che sono già in corso di progettazione.

Dopodiché nello specifico lascio la parola ai consiglieri, qualche intervento specifico che è riportato nel piano triennale delle opere pubbliche lo vediamo se volete, io immagino che tutti abbiate letto il piano triennale e l'elenco annuale con riferimento ai lavori che sono già previsti per quest'anno, parte dei quali sono già in uno stato di avanzamento che a volte non è percepito dai cittadini, lo percepiamo noi. Penso ad esempio a Piazzetta dei Papi, che è un intervento di riqualificazione che ormai i cittadini richiedono a gran voce da almeno cinque anni, cioè da quando si è trasferito il mercato, non percepiscono ancora l'inizio dei lavori però noi sappiamo che qualche mese fa è stata affidata la progettazione a ingegneri, a esterni all'amministrazione per la realizzazione di quell'intervento, quindi le opere di progettazione sono in corso, questo vale per una serie di interventi dove la progettazione è già stata affidata, ovviamente il risultato finale si vedrà o nel corso dell'anno, o addirittura nei prossimi anni. Consigliere Ruggero prego.

Consigliere Ruggero

Io riprendendo un attimo quello che avevo anticipato, perché è il voto finale quello più rilevante, io vi faccio presente che, ripeto, al di là del contenuto del piano triennale, è il modus operandi con cui ci è stato trasmesso, allora noi correttamente come commissione lavori pubblici ci siamo rimessi al Consiglio, pertanto io vi chiedo una particolare attenzione, anche per dare un segnale a chi considera evidentemente il lavoro dei municipi superfluo, o comunque insignificante, che anche voi pensiate, non dico di dare un voto contrario, ma di astenervi, perché ripeto il modus operandi con cui siamo stati trattati è veramente una diminutio grave per l'impegno che noi ci mettiamo giornalmente, abbiamo investito il Consiglio di questa importante decisione e non vi limitate ad alzare una mano ma pensate a quello che state votando.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Prima di passare la parola agli altri consiglieri che volessero intervenire, consentitemi di dire questo anche rispetto a quello che diceva il consigliere Ruggero, che ripeto è amministratore da lungo corso. Il piano triennale, io diciamo posso condividere in linea di massima la lamentela del consigliere Ruggero rispetto alla trasmissione di un documento così importante come il piano triennale delle opere pubbliche e la possibilità di esprimere un parere ai sensi dell'art. 55 in un termine così breve, tuttavia questo è consentito dalla norma perché è prevista la possibilità di richiedere il parere ridotto dei dieci giorni specificatamente per la proposta di bilancio e gli allegati alla proposta di bilancio. Quello che secondo me va fatto, io cerco di farlo quotidianamente, è quello di avere un'interlocuzione con l'amministrazione, in particolare con l'assessore ai lavori pubblici, che qualcuno di noi devo dire già ha, che sia funzionale alla costruzione di una strategia per la città e di una visione per la programmazione delle opere pubbliche, che ovviamente voi sapete non si programmano e realizzano in un giorno ma prevedono una programmazione e una strategia per la città. Realizzare tre rotatorie in via Amendola senza avere il quadro d'insieme, e quindi capire quelle rotatorie con la pista ciclabile che sarà realizzata in via Amendola cosa collegherà dopo rispetto ai lavori del PIRP di San Marcello, rispetto all'appalto integrato per la realizzazione della fermata della metropolitana alle spalle dell'Executive, rispetto alla pista ciclabile di via Di Vittorio, rispetto al primo lotto del biciplan che sta per andare in appalto quest'anno, che riguarda la realizzazione delle piste ciclabili ad esempio su via Madre Teresa di Calcutta. Ora quello che secondo me manca spesso perlomeno alla maggior parte di noi, io devo dire che ho la possibilità di interloquire, possibilità che mi cerco, non possibilità che mi viene data in funzione del ruolo, di interloquire spesso con l'assessore ai lavori pubblici e con l'amministrazione in generale per capire quello che è riportato nel piano triennale delle opere pubbliche se risponde ad una strategia generale di visione della città e la risposta è sì e se è stata condivisa con i territori, e quindi con i municipi, e la risposta è nì, nel senso che molti interventi che voi trovate e che fra un po' sentirete annunciati nei famosi patti per i municipi di cui noi abbiamo parlato più volte con l'amministrazione, sono sostanzialmente interventi richiesti dal territorio. Il problema è quello di dividerne lo spirito e dividerne anche le priorità per quello che riguarda il piano triennale delle opere pubbliche con l'organo deputato a farlo, che non può che essere il municipio. A volte vedo che si dà un po'

più non importanza, perché così non è, ma c'è un'interlocuzione spesso più costante con cittadini, associazioni, comitati vari, che nascono e sorgono a varia natura, che con i rappresentanti delle istituzioni che sono i municipi. Spesso e legittimamente si ascoltano le richieste e le istanze dei comitati, per esempio sapete che per l'allargamento di via Amendola è sorto un comitato che raccoglie diversi condomini dell'Executive che si chiama Comitato Executive, perché? Perché intanto c'è la necessità di legittimarsi come soggetto collettivo che vada a rappresentare le esigenze, perché è storia che il soggetto collettivo ha più forza nell'interlocuzione con l'amministrazione, poi dopodiché qual è il problema? Che spesso nella corretta volontà di ascoltare le esigenze dei cittadini e quindi fare da trait d'union fra le esigenze e la realizzazione dell'opera, sparisce il municipio. Sparisce devo dire anche spesso colpevolmente per colpa nostra, perché noi dobbiamo avere la capacità - e lo dico a tutti, non solo a me come presidente - di inserirci in questi meccanismi non per cambiare le sorti del mondo di questa città ma per cercare di rappresentare le esigenze dei cittadini. Ma rappresentare le esigenze dei cittadini significa avere la capacità di ascoltarli e la capacità e la competenza di trasformare quelle esigenze in richieste all'amministrazione, e consentitemi di dirlo - e faccio uno sfogo personale - se quei cittadini per esempio dell'Executive avessero assistito a questo Consiglio, nel quale ci sono pochissimi interventi sull'atto più importante di un'amministrazione comunale, avrebbero sicuramente titolo ad andare ad interloquire con l'assessore Galasso e non con noi, perché da questa parte troverebbero probabilmente un'amministrazione o rappresentanti dell'amministrazione che magari forse l'hanno letto velocemente il piano triennale delle opere pubbliche, non voglio dire che non l'hanno letto ma lo hanno letto velocemente, il piano triennale delle opere pubbliche ricordo si costruisce non il giorno in cui arriva qua per l'espressione del parere, si costruisce giorno per giorno stando per le strade, interloquendo con l'assessore Galasso, con l'assessore Tedesco, con il Sindaco, con gli uffici, perché in questo piano ci sono anche le richieste che noi abbiamo fatto, un milione 150 mila euro per la manutenzione delle strade nel 2018, li abbiamo chiesti a gran voce, ci sono, un milione 50 mila euro per il rifacimento di tutto l'efficientamento energetico di Parco 2 Giugno, rete wireless, videosorveglianza, sostituzione della pubblica illuminazione, quante volte lo abbiamo chiesto? È previsto nell'elenco annuale annualità 2018. Aree verdi, park & ride, largo 2 Giugno, ci sono una serie di interventi, però ovviamente bisogna essere capaci di interpretare le esigenze

dei cittadini e poi se possibile farle recepire all'amministrazione o comunque mitigarle, o comunque prevedere che siano inserite nelle annualità successive.

Per cui io raccolgo l'invito del consiglieri Pierpaolo, cioè a farci portavoce della necessità di una maggiore interlocuzione con l'amministrazione, anche rispetto ai tempi, però rivolgo l'invito a tutti quanti voi di farlo, cosa che ho già fatto diverse volte in questo Consiglio, diciamo quotidianamente e costantemente, perché altrimenti non ci sono i rappresentanti del Movimento 5 Stelle, vi avrebbero detto: ma quel famoso giardinetto del Quartierino che ci eravamo impegnati a fare? Bene, è previsto, dopo una serie di studi, perché non è che si mette nel POT, nel piano triennale delle opere pubbliche, una voce perché qualcuno l'ha chiesto, è stata fatta una progettazione preliminare, è stato inserito quell'intervento nel piano in modo tale da poterlo realizzare, però è anche arrivato, e questo io lo so perché parlo, non perché qualcuno me lo dica, un'istanza per l'approvazione di un accordo di programma che riguarda il Quartierino e parte di quell'area, quindi probabilmente quel giardinetto lo realizzerà, ove sia approvato l'accordo di programma, un privato, invece di fare mille metri quadri ne saranno fatti duemila di giardino.

Ovviamente questo si può sapere vivendo l'amministrazione, cioè non me lo posso sentir dire io dall'esponente del comitato del Quartierino, perché se io lo vengo a sapere dal comitato del Quartierino e non lo so io che sono l'amministratore di questa città la prossima volta l'esponente del comitato andrà a parlare in via Giulio Petroni, alla ripartizione Ivop, piuttosto che venire al municipio.

Quindi - e concludo - sicuramente dobbiamo continuare a usare, scusatemi il termine, fatemelo passare, "gridare" la competenza del municipio, il rispetto delle competenze, le informazioni, consigliere Colapietro lei spesso giustamente dice "io non so quello, non so quello, non so quello", è corretto nella misura in cui le veniamo a sapere pure noi, ma non pensiate che qualcuno le cose ce le viene a dire così, dobbiamo anche noi essere responsabili come amministratori per andare a intercettare le esigenze da un lato e le informazioni dall'altro, in modo tale da svolgere e poter svolgere al meglio il compito che ci viene richiesto.

Perché altrimenti saremo chiamati esclusivamente a dare questi pareri su un documento che ci è stato inviato di circa 1.700-1.800 pagine, è evidente che in dieci giorni nessuno di noi è in condizione non solo di capirle, magari, ma neanche di leggerle 1.800 pagine, però se qualcuno sa cosa andare a cercare in quelle 1.800 pagine vi dico che il compito è sicuramente più agevole.

Grazie, vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2018/140 n. 6 avente ad oggetto: approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018/2020 e del bilancio di previsione 2018/2020 del Comune di Bari e relativi allegati, redatto con gli schemi di cui al decreto legislativo 108(?)/2011. Parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento".

Chi è favorevole? Traversa, Putignano, Patruno, Miolla, Romito, Salemmi, Di Pantaleo, Damiani, Rella, Amoroso, il presidente.

Chi è contrario? Ruggero, Troisi, Schirone e Colapietro.

Chi si astiene? Natale.

Undici favorevoli, quattro contrari, un astenuto, la proposta di deliberazione è approvata.

Non vi sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, per cui dichiaro chiusa la seduta alle ore 14.05.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 21/02/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 21/02/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 21/02/2018 al 07/03/2018.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 12/03/2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>